



ACCADEMIA DI MUSICA ANTICA DI MILANO STAGIONE 2025

L'AMOR PROFANO

Comunicato Stampa

Milano, 27 aprile 2025

L'Amor profano è il tema che l'Accademia di Musica Antica di Milano ha scelto per la Stagione 2025 scandita in **sei concerti gratuiti**, cinque dei quali nella Sala delle Colonne del Museo della Scienza e della Tecnologia.

L'occhio era considerato fin dalle origini della nostra cultura la “porta del diavolo”, primo responsabile di quell'impulso incompressibile che ha sempre turbato i moralisti. Ma il cuore che dice di sì non è il vero arbitro del “peccato chiamato amore”? La musica che canta il dilemma tra occhio e cuore, tra senso e sentimento, è quella che muove i concerti di A.M.A.MI., nella celebrazione di ciò che ha infiammato poeti, trovatori, musicisti di ogni tempo e luogo.

Il primo concerto del **7 maggio** inizia il percorso – uno dei mille possibili - con l'ensemble **laReverdie**, che a proposito dell'occhio racconta una storia paradossale, quella di un compositore che la “porta del diavolo” non la vedeva: **Francesco Landini** (fiorentino, nato nel 1325 o 35, morto nel 1397) era cieco, eppure di lui rimangono musiche che celebrano l'amore profano con sapiente profondità. Il gruppo laReverdie, creato nel 1986 da due coppie di sorelle affascinate dai repertori rari del Medioevo e del Rinascimento, propone **Ballate e Madrigali** di Landini, che l'occhio l'aveva nel cuore, come suggerisce il titolo del programma.

Il **30 maggio** sarà l'ensemble **Theatro dei Cervelli** diretto da Andrés Locatelli a offrire musiche legate alla figura di **Arianna**, quanto mai simbolica in tema di amore. Protagonisti del terzo appuntamento, il **15 settembre**, sono gli spagnoli **Opera Omnia** diretti da Isaac M. Pulet. Il **13 ottobre** la bravissima **Giulia Bolcato** con il **Remer Ensemble** riscopre le Arie di **Barbara Strozzi** (1619-1677). A un *Monteverdi assoluto* si dedicano il **10 novembre** gli **Intende Voci Ensemble & La Risonanza** diretti da Fabio Bonizzoni.

Nell'ultimo appuntamento del **2 dicembre**, come di rito nella splendida **Sala Barozzi dell'Istituto dei Ciechi** di Via Vivaio, un trio di agguerriti strumentisti britannici formato da **André Lislevand, Emil e Jadran Duncumb**, celebra *l'Autunno della viola da gamba*, strumento dalla voce sensuale destinato a cedere il posto al violoncello, e riscopre la musica dimenticata di Domenico Corigliano (1771-1838).

Con il patrocinio di
Regione Lombardia
Comune di Milano

Enti Sostenitori
FONDAZIONE CARIPLO
FONDAZIONE MONTE DI LOMBARDIA
GRUPPO OSPEDALIERO SAN DONATO
EDISON EDF GROUP

Sponsorizzazioni
AC GROUP annunciata & conso
STUDIO P.G. MARCHETTI
M&A MORA & ASSOCIATI

Location partner
Museo Nazionale Scienza e Tecnologia «Leonardo Da Vinci»

Si prega cortesemente di prenotare telefonando allo 02.76015728

Stefania Cella Colpi
Ufficio Stampa A.M.A.MI.
stefaniacolpi@gmail.com
+39 348 703 55 79